



**SCHEDA GESTIONE DEL RISCHIO ORDINE APPC
DELLE PROVINCE DI SASSARI E OLBIA TEMPIO**

Aree di rischio	Responsabili	Obiettivi	Misure di prevenzione
<p>A) Formazione professionale continua:</p> <p>1. Esame e attribuzione dei crediti formativi professionali;</p> <p>2. Vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione, svolta in proprio da parte dell'Ordine;</p> <p>3. Organizzazione e svolgimento di eventi formativi da parte dell'Ordine.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti;</p> <p>Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi del Consiglio nazionale, dell'Ordine e di enti terzi, mediante pubblicazione degli eventi sul sito web istituzionale dell'Ordine;</p> <p>Controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli enti terzi autorizzati all'erogazione della formazione.</p>

Il Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione
Arch. Maria Cristina Marongiu



<p>B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture</p> <p>1. Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi.</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Adozione di criteri di selezione di candidati, tra soggetti in possesso dei necessari requisiti, quali a d esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Rotazione dei soggetti da nominare;- Estrazione a sorte in un'ampia rosa di professionisti;- Valutazioni preferibilmente collegiali <p>Verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse tra il soggetto che nomina il professionista, il soggetto pubblico o privato richiedente, il professionista designato.</p>
--	------------------	---	---

Il Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione
Arch. Maria Cristina Marongiu



<p>C) Adozione di pareri di congruità</p> <p>1. Adozione di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali</p>	<p>Consiglio</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Rotazione dei soggetti che istruiscono le domande.</p> <p>Organizzazione delle richieste, raccolta e rendicontazione, su richiesta, dei pareri di congruità, al fine di disporre di parametri di confronto.</p>
--	------------------	---	--

Il Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione
Arch. Maria Cristina Marongiu



<p>D)Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p> <ol style="list-style-type: none">1. Incasso e pagamenti2. Gestione recupero crediti	<p>Consiglio</p>	<p>Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione</p> <p>Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione</p> <p>Creare un contesto sfavorevole alla corruzione</p>	<p>Verifica della contabilità e della cassa;</p> <p>Verifica del rispetto dei tempi di incasso;</p> <p>Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti;</p> <p>Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti.</p>
---	------------------	---	---

Il Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione
Arch. Maria Cristina Marongiu